



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTTRICO
Divisione I - Controllo emissioni radioelettriche, sorveglianza sul mercato degli apparati. Affari generali.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI il regio decreto 18 novembre 1923, n.2440, ed il regio decreto 23 maggio 1924, n.827, sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e le loro successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, per quanto dispone in materia di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94, e sue successive modificazioni ed integrazioni, e delega al Governo per l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante, tra l'altro, l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136, concernente "il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTA la legge 12 novembre 2010, n.187, concernente "misure urgenti in materia di sicurezza",

VISTA la determinazione del 18 novembre 2010, n.8 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTO l'Art. 23 del D.lgs n.33 del 14/03/2013 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni.

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n.158, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico";

VISTO il D.M. del 24 febbraio 2017, concernente l'individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale", pubblicato sulla GU *Serie generale* Numero 107 del 10.5.2017;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2016;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2016 "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio dei previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019", pubblicato sul supplemento ordinario n.62 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 304 del 30 dicembre 2016;



VISTO il Decreto ministeriale 9 gennaio 2017, con il quale vengono assegnate le risorse dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico ai titolari delle singole strutture;

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015 concernenti disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – split payment;

VISTO in particolare l'articolo 3 comma 2 del predetto Decreto, che consente alle pubbliche amministrazioni di optare per l'esigibilità anticipata dell'IVA al momento della ricezione della fattura;

VISTO il Decreto di questa Direzione generale prot 29964 del 8/5/2017 con il quale è stata approvata la procedura per la fornitura di macchinari per ufficio - apparecchiature non informatiche, in particolare n. 3 multifunzioni complete di accessori, ed impegnata la somma di € 4.809,46 (quattromilaottocentonove/46) IVA inclusa, a favore della società R.C.M. Italia S.r.l.;

CONSIDERATO che tale provvedimento Numero 1028 del 08/05/2017 è stato registrato ai sensi del D.Lgs n. 123 del 30/06/2011 Visto Ex Art 5 Comma 1 al Numero 2232 in data 16/05/2017;

VISTA la fattura elettronica n. 1/969 del 21 giugno 2017 di € 4.809,46 emessa dalla società R.C.M. Italia S.r.l. riscontrata regolare e che risulta liquidabile;

VISTA la circolare 2 febbraio 2009 n. 5 della RGS, relativa alla Codificazione dei dati gestionali delle Amministrazioni centrali dello Stato;

CONSIDERATO che la spesa relativa al versamento dell'IVA connessa alla fattura elettronica sopra menzionata è coerente con quanto previsto dal capitolo 7471;

SI RITIENE opportuno derogare per tale versamento alle disposizioni della circolare sopra indicata per l'incongruenza tra il codice gestionale e la classificazione della spesa;

VISTO il certificato di verifica di conformità della fornitura;

VISTO il buono di carico N.39 con il quale l'Ufficio del consegnatario Polo EUR ha effettuato la presa in carico della fornitura;

VISTO il CIG Z1D1D476FD, rilasciato dall'Autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.);

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva prot. INAIL 8031661 del 24/06/2017 scadenza validità 22/10/2017 della società R.C.M. Italia S.r.l. con sede legale in Via Paolo Borsellino, 123 80025 Casandrino (NA) codice fiscale 06736060630;

VISTA la dichiarazione della società R.C.M. Italia S.r.l. relativa obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ex L.136/2010;

CONSIDERATO che la procedura di acquisto è stata intrapresa da questa Direzione generale prima ancora dell'emanazione del decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 23 febbraio 2017 con il quale è affidata alla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

SENTITA la Direzione generale per le risorse l'organizzazione e il bilancio - Divisione IV che nulla osta affinché questo CDR, provveda alla liquidazione della spesa della fornitura in questione.

D E C R E T A

ARTICOLO 1 Si autorizza il pagamento della fattura elettronica n. 1/969 del 21 giugno 2017 relativa alla fornitura di macchinari per ufficio - apparecchiature non informatiche, in particolare n. 3 multifunzioni complete di accessori per un importo complessivo di € 4.809,46 (quattromilaottocentonove/46) IVA inclusa, di cui € 3.942,18 (tremilanovecentoquarantadue/18), a favore della società R.C.M. Italia S.r.l. ed € 867,28 (ottocentosessantasette/28) per IVA, sul capitolo **7471** pg **1** dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico, a carico dell'esercizio di gestione 2017, esercizio di provenienza 2016.



ARTICOLO 2 Si dispone il pagamento di **€ 3.942,18** (tremilanovecentoquarantadue/18), a favore della società R.C.M. Italia S.r.l. con sede legale in Via Paolo Borsellino 123 - 80025 Casandrino (NA) codice fiscale 06736060630 mediante accredito sul c/c intestato alla società medesima IBAN IT 66 T 01010 03412 000027005656.

ARTICOLO 3 Si dispone il versamento dell'IVA di **€ 867,28** (ottocentosessantasette/28) mediante l'emissione di un ordine di pagare su impegno per ritenute, dovuto per la fattura di cui all'articolo 1 con estinzione sul capo 8 capitolo 1203 articolo 12.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Eva Spina